

I prossimi appuntamenti musicali

giovedì 26 - sabato 28 maggio 2016
Como, Auditorium del Conservatorio
«ELETTROSENSI - PROMETHEUS RELOADED»
«1816-2016, IL MODERNO PROMETEO 200 ANNI DOPO»
10.00-13.00/14.00-16.00 montaggio e prove - 17.00 concerto
Brani acusmatici appartenenti al laboratorio contemporaneo
Gli incontri «Elettrosensi 2016 sono a cura del
Dipartimento di Musica Elettronica e Tecnologie del Suono
Docenti: Marco Marinoni, Luca Richelli, Simone Faliva
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

sabato 28 maggio 2016, ore 17.00
Como, Salone dell'Organo del Conservatorio
«SABATO IN MUSICA»
«BGold Saxophone Orchestra»
del Conservatorio di Como e del Liceo Musicale «A. Manzoni» di Varese
Musiche di A. Dvořák, C. Gounod, I. Albeniz
a cura di Franco Brizzi
Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi

Venerdì 3 giugno 2016, ore 21.00
Como, Duomo
«IN CHORO ET ORGANO: I SUONI DELLA CATTEDRALE»
«SISTO REINA: ARMONA ECLESIASTICA»
Gruppo Vocale «Concentus Vocum» del Conservatorio di Como
Soprano Vera Milani Mezzosoprano Marta Fumagalli
Baritono Fulvio Peletti Organo Marco Rossi
Direttore Michelangelo Gabbrielli
Musiche di Sisto Reina (Prima esecuzione moderna)
In collaborazione con il Duomo di Como



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica



«THREESPIRITSBLUECHORALE»



1 Mic! 1 Take! - Giovedì Jazz

Voce
Nadia Braitto
Contrabbasso, computer programming
Stefano Dall'Ora
Batteria, Hang, Percussioni
Francesco D'Auria

Giovedì 26 maggio 2016
ore 17.00

Salone dell'Organo del Conservatorio
Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

"ThreeSpirits, o meglio diremmo True Spirits, è un trio costruito sulla piena libertà espressiva dei singoli. Ogni intervento individuale trova risposta e responso da parte degli altri due musicisti.

La melodia e l'armonia si fondono assieme per diventare un tutt'uno e immortalare l'atto creativo di ogni singolo pezzo. E a questo ci pensa il contrabbasso, nelle sue variate funzioni (The Peacocks), che diventa propositore assieme al percussionista, che si sdoppia interessandosi sia al ritmo che alle parti armoniche e melodiche. Anche la voce si presta al gioco: è essa stessa strumento e variante estetico/melodica. Il risultato di questa combinazione a tre è un disco i cui brani, che vanno da Elm di Beirach a Invocation di McFerrin, passando per Lonely Woman di Coleman e Confirmation di Parker, non sono altro se non un canovaccio storicamente definitosui cui costruire e ricercare nuovi sentieri e dimensioni sonore (Blue Chorale). Dal vivo si apprezzano al meglio le loro performance legate come sono all'invenzione del momento, allo sfruttamento dell'atto condiviso, alla soluzione non prevista. Il fermo-immagine di Blue Chorale, comunque, è sufficiente a farci conoscere lo spazio "siderale" dove i tre sono soliti viaggiare." (Flavio Caprera, Jazz Convention)

Nadia Braitto ha sempre affiancato il suo interesse per la musica alla comunicazione visiva e alle arti figurative. Ha lavorato come consulente di comunicazione per diverse aziende sul territorio italiano e spesso e volentieri si è dedicata alla progettazione e alla realizzazione installazioni artistiche/sonore, in collaborazione con artisti italiani ed europei. Diplomata in Canto Jazz al Conservatorio di Como, consegue la specializzazione in Voce Artistica presso l'Università di Bologna. Ha sempre frequentato artisti provenienti dalle più disparate culture; questa esperienza le ha permesso nel tempo di sperimentare modi sempre nuovi di utilizzare la sua vocalità versatile e multiforme. Ha al suo attivo molte collaborazioni con diversi musicisti, sia in studio di registrazione che in festival (Ottavo Richter, Guido Bombardieri e Dudu Kwateh, Mu, Gabriele Werner Felmeyer e Helene Keller per l'Università di Innsbruck, il progetto "Musica da Cucina", il pianista Umberto Petrin e il coreografo Giorgio Rossi, fra gli altri). Ha fondato con Stefano Dall'Ora e Francesco D'Auria il trio ThreeSpirits. Insieme al percussionista Senegalese Dudu Kwateh ha dato voce nel 2011 a "L'Albero dei Suoni". Con il chitarrista Giuseppe Grillo Della Berta e la danzatrice Federica Esposito ha dedicato un progetto alla cantante Billie Holiday.

Fa parte del Circuito Europeo "Meeting Point", organizzazione che promuove performances di improvvisazione multidisciplinare. Insegna canto al Liceo Alpino Internazionale di Zuoz (CH) e alla Scuola di Musica Engadina Bassa di Scuol (CH).

Stefano Dall'Ora, contrabbassista varesino, si è diplomato a pieni voti nel 1982 presso il conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Giuseppe Russotto, e si è successivamente perfezionato a Fiesole con Franco Petracchi.

Ha un'intensa attività concertistica che divide tra musica classica e jazz : oltre a collaborare con numerose formazioni sinfoniche e cameristiche (Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica Haydn di BZ e TN, Pomeriggi Musicali di Milano, per citarne alcune), dal 1986 è primo contrabbasso dell'Orchestra del Festival di Brescia

e Bergamo. Con questi gruppi ha suonato in tutto il mondo, accompagnando fra gli altri solisti come M. Rostropovic, N. Magaloff, U. Ughi, G. Kremer, A. Lonquich, K. Zimmerman. In ambito jazzistico, oltre a suonare con i grandi jazzmen italiani, ha lavorato con diversi musicisti di fama internazionale tra i quali si ricordano Lee Konitz, Eric Marienthal (Elektrik Band-C. Corea), Astor Piazzolla, Mal Waldron, Rick Margitza e Dusko Goikovich. È membro del quartetto d'archi Arkè String Project; con questa formazione accompagna regolarmente il percussionista indiano di fama mondiale Trilok Gurtu e la cantante Antonella Ruggiero. Fa parte del Trio Origines (voce, chitarra classica e contrabbasso, repertorio di musica tradizionale riarrangiata), col quale si è esibito con successo in varie parti del mondo, e in particolare per due volte (dicembre 2004 e dicembre 2005) presso la prestigiosa Carnegie Hall di New York. Il trio ha pubblicato il suo primo CD "Niño Lindo", registrato dal vivo nel 2005. Ha numerose registrazioni discografiche all'attivo, tra le quali le ultime produzioni di Laura Fedele, i CD "Song For My Brother" e "Les Cultures Project" col pianista Achille Gajo, "Beyond The Desert" e "Dreams 'n' Drums", con Eric Marienthal ed Alex Acuña (già Weather Report), "Red Waves", con Dado Moroni e Michael Rosen e "Acquario", con gli Arkè String Project, Stefano Bollani e Gabriele Mirabassi. È docente di contrabbasso presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Como ed il Civico Liceo Musicale di Varese.

Batterista, percussionista, compositore, **Francesco D'Auria** è nato a Mariano Comense (Como) nel 1957. Ha iniziato gli studi musicali nell'ambito delle scuole jazz dell'area milanese frequentando i corsi di batteria con Enrico Lucchini (Capolinea), Giancarlo Pillot e Carlo Sola (Nuova Milano Musica). In seguito è stato allievo di Roger Robertson e ha partecipato a stages con Elvin Jones (Ravenna Jazz) a Paul Motian (Umbria Jazz). Ha collaborato con diversi musicisti, tra i quali Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi, Tony Scott, Garrison Fewell, Bob Muver, Danny Gottlieb, Uri Caine, Furio Di Castri, Donovan Mixon, Mario Arcari, Gabriele Mirabassi, Michel Godard, Attilio Zanchi, Gunter Sommer, Bebo Ferra, Andrea Dulbecco, Conny Bauer, Uwe Kropinski, Marco Ricci, Eleonora D'Ettole, Tamara Obrovac, Luca Gusella, Tiziana Ghiglioni, Roberto Martinelli... partecipando ad importanti Festival in Italia (Umbria Jazz, Clusone Jazz, Monza, Como) e all'estero (Europa Jazz Festival du Mans, Lione, Parigi, Berlino, Lipsia, Dresda, Stoccarda, Tel Aviv, Croazia, Svizzera, Slovenia, Romania, Giappone, Mexico, Guatemala). Nel 1985 comincia una lunga collaborazione con Gunter Sommer, partecipando a concerti e tournée in Europa.

Ha partecipato a parecchie esecuzioni anche nell'ambito della musica contemporanea e nel 1988 con il gruppo "Naqqara" ha vinto il Concorso Internazionale di Stresa e quello nazionale per percussionisti di Bovino (Bari). Nel 1991 ha compiuto gli studi classici diplomandosi in Strumenti a Percussione presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano (sezione staccata di Como) studiando con i maestri F. Campioni, M. Ben Omar, W. Morelli e G. Sciuto. Fedele, i CD "Song For My Brother" e "Les Cultures Project" col pianista Achille Gajo, "Beyond The Desert" e "Dreams 'n' Drums", con Eric Marienthal ed Alex Acuña (già Weather Report), "Red Waves", con Dado Moroni e Michael Rosen e "Acquario".